

Il VENETO visto dall'acqua



Programma di viaggio

1° giorno

Milano / Riviera del Brenta / Sottomarina di Chioggia

Ritrovo dei signori partecipanti alle ore 07.30 alla stazione MM Cascina Gobba, incontro con l'accompagnatrice Accurate Travel, sistemazione sul pullman e partenza per la **Riviera del Brenta**, via autostrada Serenissima. Arrivo a Stra alle ore 10.30, incontro con la guida e visita di **Villa Pisani**, la più grandiosa della Riviera: si tratta di una monumentale costruzione a pianta rettangolare, con due cortili interni, divisi dal colonnato che sorregge il maestoso salone da ballo.

Brevissimo trasferimento in bus a **Dolo** (10') e sosta per la visita esterna degli antichi mulini del '500. Pranzo in ristorante con specialità locali, a base di pesce. Nel primo pomeriggio, inizio del percorso lungo la **Riviera del Brenta** che si svolgerà come segue: * alle 14.00 circa, imbarco sul battello e attraversamento della Chiesa di Dolo con discesa di dislivello acqueo; *navigazione fra borghi rivaschi, ville, chiuse e ponti girevoli con illustrazione delle varie ville viste dal fiume;

*attraversamento della Chiesa di Mira con una ulteriore discesa di dislivello acqueo; * sosta a **Villa Widmann** per la visita interna; * proseguimento della navigazione, continuando ad ammirare le ville che vi si affacciano, tra le quali Villa Foscari detta "**La Malcontenta**" (se lo si desidera sarà possibile anche organizzare una visita interna, facoltativa) Al termine delle visite, trasferimento in bus a Sottomarina di Chioggia: sistemazione all'hotel Airone 4*, cena e pernottamento.



Si è sempre dato per scontato che Venezia è la città ideale per una luna di miele, ma è un grave errore.

Vivere a Venezia, o semplicemente visitarla, significa innamorarsene e nel cuore non resta più posto per altro.
(Peggy Guggenheim)



Se dovessi pensare ad una parola che sostituisce "musica" potrei pensare soltanto a Venezia.
(Friedrich Nietzsche)

2° giorno

Sottomarina – escursione a Venezia

Prima colazione in hotel, quindi trasferimento al molo ed imbarco sul battello che circa in un'ora e mezza ci porterà a **Venezia**, vicino alla Basilica di San Marco: incontro con la guida che ci accompagnerà alla scoperta della Venezia meno nota. La prima sosta sarà presso la **Scuola di San Giorgio degli Schiavoni**, a suo tempo sede della comunità dalmata, nel cui interno si trova un grandioso ciclo di Vittore Carpaccio. Attorno alla chiesa si trova il **quartiere greco** di Venezia: è piacevole camminare nei vicoli e ammirare il campanile pendente, che ha una inclinazione simile a quella della Torre di Pisa, dalla sommità alla base un'inclinazione di 2 metri circa. Proseguiremo poi verso il **sestiere Castello**, ove avremo modo di visitare

la **Chiesa di S. Giovanni in Bragora**, che ospita opere di Palma il Giovane e di Cima da Conegliano e dove venne battezzato Vivaldi. Proseguiremo poi fino alla **chiesa di San Francesco della Vigna**, di cui ammireremo la facciata palladiana e termineremo, infine, in **campo SS. Giovanni e Paolo**, uno dei campi più ampi di Venezia, caratterizzato dall'imponente chiesa dei Santi omonimi (chiamata anche San Zanipolo in dialetto veneziano): qui i dogi

ricevevano l'ultimo saluto. Pranzo e pomeriggio liberi, per andare a visitare altri angoli della città, come, ad esempio, il **Sestiere di Cannaregio**, poco distante per giungere poi al Ghetto con la **Sinagoga**: sono ancora ben visibili i cardini in ferro delle porte che anticamente chiudevano il Ghetto durante la notte. Ritrovo a San Marco e alle 17.00 imbarco sul battello che ci riporterà a Sottomarina. Cena e pernottamento in hotel.



3° giorno

Sottomarina – escursione alle isole della laguna (San Lazzaro degli Armeni, San Giorgio, Burano e Torcello)

Prima colazione in hotel, un po' presto. Trasferimento al porto e alle 8.00 imbarco sulla motonave ci porterà alla scoperta delle **Isole della Laguna**. La prima tappa della navigazione sarà l'isola di **San Lazzaro degli Armeni** dove sostremo circa un'ora e avremo modo di visitare il Monastero fondato alla fine del '600, che è stato uno dei centri di cultura armena più importanti del mondo. In

quest'oasi di pace e tranquillità, oltre ad una pinacoteca, un museo archeologico, due biblioteche, si trova un'inestimabile raccolta di manoscritti. Proseguiremo per l'isola di **San Giorgio**, che non è propriamente un luogo turistico. Non ci sono bar né ristoranti, ma la visita è obbligatoria per chi voglia avere una vista unica di Venezia, ami il Palladio o si lasci tentare dalla serenità

della vita monacale. Visiteremo la **Basilica di S. Giorgio Maggiore**, frutto dell'indiscusso genio dell'architetto veneto Andrea Palladio, che portò nel progetto di questa chiesa una distinguibile impronta romanica. Questo luogo di culto porta con sé un'atmosfera di maestosità ed è un luogo magico, senza tempo.

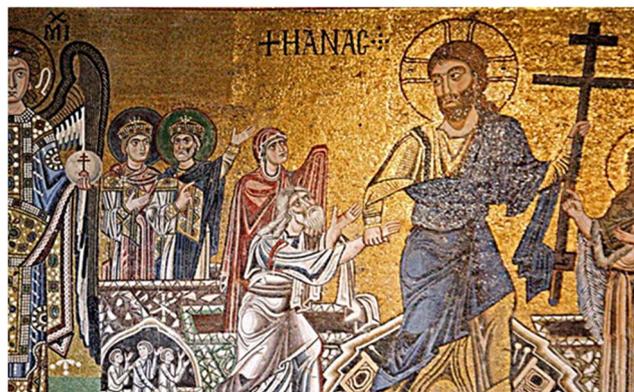




Proseguimento per **Burano**, ove sostremo per il pranzo libero. Ci sarà anche un po' di tempo a disposizione per la visita individuale di questo borgo di pescatori caratterizzato dalle variopinte facciate delle case. L'isola è famosa anche per la lavorazione del merletto, qui fiorita già nel XVI secolo. Nel pomeriggio continuazione per l'ultima delle isole della giornata, **Torcello**; sosta di circa un'ora per la visita di questo piccolo centro che fu sede vescovile e centro amministrativo delle varie isole che la

circondano come testimoniano i suoi monumenti. Oggi isola quasi inabitata, ma molto importante per la famosa Cattedrale dedicata a Santa Maria Assunta che custodisce l'importante mosaico del Giudizio Universale; da ammirare anche la

Chiesa di Santa Fosca, la 'locanda Cipriani', il 'Ponte del Diavolo' e il 'Trono di Attila'. Al termine della visita, ritorno a Sottomarina col battello con arrivo verso le 18.30. Cena e pernottamento in hotel.



4° giorno

Sottomarina / Padova / Milano



Prima colazione in hotel. Partenza in direzione di **Padova**, posta al centro del Veneto, una delle più importanti colonie romane. La città mantiene pressoché inalterata la sua tipica struttura urbana, fatta di strette arterie, di portici e di piazze monumentali che ospitano i viandanti ricordando le nobili origini attribuitele da Virgilio che la vuole

fondata dall'eroe troiano Antenore, dopo un travagliato viaggio "nel golfo illirico". Il volto di Padova così come ci appare ancora oggi in molti suoi aspetti risale al Duecento quando venne fondata l'Università e costruiti il Palazzo della Regione e la prima cerchia muraria. Nel XIV secolo con la Signoria dei Carraresi raggiunge il massimo del suo prestigio politico,

militare e culturale: è in questo periodo che la città richiama a sé da tutt'Italia letterati ed artisti. La vivacità culturale e commerciale della città è testimoniata da varie opere quali il Caffè Pedrocchi inaugurato nel 1831 e destinato in seguito a divenire il luogo di incontro di intellettuali e politici sostenitori del moto di indipendenza dall'Impero Austriaco.